

Seconda Riunione Cooperazione Internazionale - 31/01/2025 – Policentrico Roma

Presenti: Giuseppe Didato, Oriano Mecarelli, Loretta Giuliano, Sara Matricardi, Domenica I. Battaglia, Maddalena Duca

Da remoto: Maria Tappatà, Paolo Tinuper, Massimo Leone, Laura Fusi, Carlotta Spagnoli, Francesco Pasini, Francesco Brigo, Maria Teresa Perenchio, Maria Paola Canevini

Inizio riunione ore 09:30

- Leone apre la riunione raccontando l'attuale attività in Malawi di formazione e affiancamento all'attività ambulatoriale sua e del dr Fabio Massimo Corsi illustrandoci in particolare il caso di una ragazza con molte crisi in corso.

- Didato introduce l'argomento survey / censimento. Si erano proposti Tappatà, Didato, Pasini, Matricardi e Mecarelli. Giuliano si propone di unirsi al gruppo di lavoro per la survey. Tappatà ha una bozza che condividerà a breve con tutti. Didato propone di condividerla su OneDrive. Mecarelli propone di inviarla a tutti i SOCI LICE in modo tale da raggiungere quante più persone possibili; Canevini e Mecarelli ricordano che per la precedente survey oltre alla diffusione via mail era stata necessaria la promozione anche da parte delle persone coinvolte per assicurare una maggiore quantità di risposte alla stessa. Andrà anche pubblicizzata nel corso del prossimo congresso LICE di giugno e con la newsletter LICE. La LICE sta peraltro esplorando nuove metodiche più efficaci per la comunicazione, quindi bisogna tenersi aggiornati con la Segreteria. Mecarelli si propone di pubblicizzare la survey tramite i canali LICE. Didato propone di darci come deadline fine febbraio.

- Proposta riunione a marzo per commentare/approvare la survey. Secondo Mecarelli dovrebbero venir decisi in pochissimi giorni quali workshop tra quelli proposti saranno approvati quindi ci si aggiornerà a breve in merito a ciò.

- Pubblicazione del materiale didattico: Tappatà e Tinuper si accorderanno per rivedere il file, Mecarelli e Canevini ripropongono il file stilato da Ricci e Rovarini. Mecarelli propone di far tradurre la Guida all'Epilessia in francese inglese portoghese e spagnolo. Didato riporta che abbiamo fatto richiesta di budget per le traduzioni. Anche Fondazione LICE può finanziare progetti dice Mecarelli. Fusi propone di suddividere il materiale in base all'utenza: per medici italiani / medici locali / personale non medico / pazienti. Perenchio suggerisce di tener conto del materiale presente nei Paesi specifici; nelle sue missioni in Uganda utilizza il materiale locale (linee guida specifiche del Paese reperibili su internet, anche per Kenya ed Etiopia per es.). Ci sprona a cercare su internet l'eventuale presenza di linee guida. Andrebbe consigliato a chi va in una nuova missione di attingere ai chapter del sito ILAE. Tappatà si propone di aggiungere questa cosa alla presentazione di Rovarini-Ricci.

- Questione TIPS4EEG: secondo Mecarelli tra un mese saranno tutte tradotte in inglese. Si potrebbe fare un doppiaggio in altre lingue. In inglese l'ha fatto una madrelingua. Per le traduzioni orali Tappatà, Matricardi e Duca si offrono per il francese, Didato e Fusi per il portoghese, Giuliano e Pasini per lo spagnolo.

- Nella Commissione videoteca Didato riferisce essere in corso approvazione del documento per esecuzione di home video, per cui una volta fatto potrà essere tradotto insieme al materiale di cui sopra, proposta che viene ben accolta da tutta la Commissione.

- Tinuper ha iniziato a preparare i video didattici per la formazione a distanza. Ha articolato tale materiale in 3 parti: com'è fatta una convulsione e come si riconosce e cenni di diagnostica differenziale con sincope convulsiva e crisi psicogene; parte specifica sulle sincopi; parte specifica sulle psicogene. Per ognuna di queste parti andranno 4-5 video, il problema è che i video a sua

disposizione sono tutti con l'EEG. Probabile che la prima bozza sarà con l'EEG poi si cercherà di toglierlo. Tinuper ritiene di poter avere una bozza entro fine febbraio circa.

- Aggiornamento su COMSOL; Tappatà riporta quanto detto alla precedente riunione con Chiurchiù (verrà ricondiviso il documento). Battaglia riferisce di averlo conosciuto perché è andato fisicamente da lei a chiedere se vi fossero degli specializzandi interessati ad un periodo di formazione nei loro centri in Tanzania della durata di 6 mesi. C'era una sua specializzanda molto motivata per cui hanno iniziato le trattative burocratiche ma, nonostante fosse stato supposto l'appoggio del Ministero della Sanità della Tanzania, dopo che era stata attivata una convenzione con l'Università, le istituzioni africane si sono infine rifiutate di firmare l'accordo. Si è rivolto successivamente a Carmen Barba, ma non conosciamo l'esito di tale meeting. Mecarelli riferisce di aver ricevuto pochissimi EEG per consulto refertazione nel corso dello scorso anno, senza concomitanti notizie cliniche sui pazienti. Perenchio suggerisce estrema prudenza nel mandare specializzandi in posti sconosciuti. Didato conclude di coinvolgere COMSOL da remoto con webinar e formazione.

- Alle 10:45 ci salutiamo col proposito di sentirci via mail la prossima settimana con la bozza della survey.